



## Comune di Formia

Provincia di Latina

### 5° SETTORE IGIENE URBANA E POLITICHE AMBIENTALI – SERVIZIO R.S.U.

VIA RUBINO, 70 (PIAZZETTA DELLE ERBE) - TEL. 0771/7781 - FAX 0771/778516 – 545

e-mail: [ambiente@comune.formia.lt.it](mailto:ambiente@comune.formia.lt.it) - pec: [protocollo@pec.cittadiformia.it](mailto:protocollo@pec.cittadiformia.it) - [www.comune.formia.lt.it](http://www.comune.formia.lt.it)

Prot. n. 22989

del 26/05/2016

**Oggetto: D.Lgs. 152/06 – Autorizzazione allo scarico, tramite fossa imhoff con sub-irrigazione, di reflui di natura civile prodotti dal fabbricato di proprietà del Sig. Di Russo Eugenio E della Sig.ra Di Russo Samantha sito nel comune di Formia Via Porticciolo Romano snc. (rif. Catastali: foglio 20 Formia, particella 729 sub/1 e sub/2).**

#### LA DIRIGENTE

**VISTO** l'art. 19 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

**VISTA** la legge regionale del 20.11.1996 n. 47, avente per oggetto “Attribuzioni delle funzioni amministrative di interesse locale nella materia della tutela delle acque dall’inquinamento”;

**VISTA** la legge regionale del 06.08.1999 n° 14 e s.m. ed i., avente per oggetto “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 03.04.2006, n. 152 avente per oggetto “Norme in materia ambientale” ed in particolare la parte III avente per oggetto “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

**VISTO** l'art. 124 del D.Lgs. 152/06 che stabilisce i criteri generali per il rilascio dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue;

**VISTO** l'art. 101 del D.Lgs. 152/06 che detta i criteri generali della disciplina degli scarichi stabilendo, al comma 1, che comunque gli scarichi devono rispettare i valori limite di emissione previsti nell'allegato 5 al decreto stesso, e al comma 2, che le regioni nell’esercizio della loro autonomia, definiscono i valori limite di emissione diversi da quelli dell'allegato 5, in funzione dei carichi massimi ammissibili per ogni corpo idrico e delle migliori tecnologie;

**VISTA** la legge regionale del 15.09.1982, n. 41, nel testo modificata dalla successiva legge regionale del 19.05.1983 n. 34, avente per oggetto "Disciplina delle acque di scarico provenienti da fognature pubbliche e da insediamenti civili" emanata ai sensi dell'articolo 14 della L. 319/76;

**VISTO** l'art. 22 del Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR) che definisce le misure di contenimento dell'inquinamento delle acque reflue per gli scarichi di piccoli insediamenti, case sparse, edifici isolati e di agglomerati urbani inferiori a 2.000 a.e.;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 13/05/2011 n. 219, pubblicato a pag. 20 del S.O. n. 130 al BURL n. 24 del 28/06/2011 che stabilisce al punto 2 del deliberato che i nuovi impianti o quelli soggetti a ristrutturazione dovranno essere realizzati in conformità al punto 3 del documento tecnico approvato;

**VISTO** il punto 3.2 del Documento Tecnico approvato con la predetta deliberazione che indica le caratteristiche tecniche dei sistemi di trattamento e modalità di smaltimento sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo delle acque reflue domestiche;

**VISTA** l'istanza di rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue, di natura civile tramite impianto di sub-irrigazione, n. 17/2010, presentata congiuntamente da Di Russo Eugenio nato a Formia il 20/09/1980 e Di Russo Samantha nata a Formia il 28/07/1979, e residenti in Formia via Porticciolo Romano snc. Località Gianola in qualità di proprietari dell'immobile distinto in catasto al foglio 20 Formia particella 729, rispettivamente del Sub/2 e Sub/1, per lo scarico di acque reflue domestiche in sub-irrigazione, acquisita in atti, con prot. n. 2218 del 21/01/2016 e successive integrazioni;

**VISTA** l'istruttoria tecnica, prot. n. 22984 del 26/05/2016, di questo ufficio, con la quale si è relazionato in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

**VISTO** il versamento di € 52,00 n. VCYL 0007 del 07.12.2011, per diritti amministrativi;

**VISTO** l'art. 107 del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

#### **DICHIARA**

Che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, così come previsto dall'art. 6-bis della L. 241/90 e pertanto:

#### **AUTORIZZA**

1) per la durata di anni quattro, dalla data della presente, il Sig. Di Russo Eugenio nato a Formia il 20/09/1980 e la Sig.ra Di Russo Samantha nata a Formia il 28/07/1979, in qualità di proprietari dell'immobile sito in Formia Via Porticciolo Romano snc., distinto in catasto al foglio 20 Formia particella 729 a scaricare i reflui di natura civile prodotti dallo stesso, mediante fossa Imhoff con sub-irrigazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 1527/06, sono fatti salvi i pareri, i nulla osta, le concessioni, le autorizzazioni compresa quella ai fini idraulici di cui al R.R. D.D. 368 - 523/1904 e quanto altro previsto dalle normative vigenti;

2) Prescrive al titolare dell'autorizzazione:

- a) l'osservanza delle specifiche tecniche contenute nella relazione geologica e dei dati di progetto dell'impianto, così come riportati nei grafici e nella relazione tecnica che sono parte integrante della presente autorizzazione;
- b) di produrre, entro gg. 30 (trenta) dal rilascio dell'autorizzazione per l'impianto, autocertificazione del tecnico progettista, a mezzo dell'allegato modello "A", attestante: che l'impianto de quo è realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche e dei grafici allegati all'istanza di autorizzazione; che non sono intervenute modificazioni nella destinazione d'uso dell'immobile e comunque non si sono verificate modificazioni qualitative e quantitative, in ordine allo scarico autorizzato.
- c) produrre annualmente, apposita dichiarazione in ordine allo smaltimento dei fanghi originati dal sistema di depurazione, nonché i relativi formulari di accompagnamento del rifiuto smaltito;
- d) presentare istanza di rinnovo della presente autorizzazione un anno prima della scadenza della stessa;

In caso di inosservanza delle prescrizioni saranno adottate le sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alla parte terza, dal D. Lgs. n. 52/2007, e/o previste da altra Normativa vigente in materia;

3) Avverte che, il presente provvedimento non costituisce titolo per l'inizio dei lavori, nessun lavoro può avere inizio in assenza dei necessari titoli edilizi abilitativi richiesti dalla tipologia dell'intervento e dai vincoli gravanti sull'area di progetto;

4) Avverte, inoltre che, l'autorizzazione deve intendersi rilasciata a soli fini igienici e non comporta modificazioni della posizione giuridico-amministrativa della struttura nei confronti delle vigenti leggi in materia urbanistica o quanto altro, fatte salve le alterazioni dei regolamenti regionali di cui al decreto legislativo 152/06; Essa potrà essere revocata in qualsiasi condizione di diniego e per inosservanza delle norme

5) Avvisa il richiedente che, qualora la zona ~~verrà essere obbligatoriamente convocato nella~~ regolamentari stabilite dall'ente che gestisce il servizio

6) Si riserva di modificare l'autorizzazione, ove ritenuto necessario, per effetto dell'emanazione dei regolamenti regionali di cui al decreto legislativo 152/06;

7) Fa salvi, specifici e motivati interventi integrativi o restrittivi da parte dell'autorità

*Samantha Cig. 2011*  
Samantha Cig. 2011

- a) presentare domanda di rinnovo della presente autorizzazione **un anno prima della scadenza** della stessa. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione del rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata;
- b) presentare domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi del comma 12 art. 124 del D.Lgs. 152/06 qualora intervengano:
  - modifiche della destinazione d'uso dell'insediamento;
  - ampliamenti dell'insediamento;
  - ristrutturazione ;e comunque per qualsiasi altra modificazione che dia origine ad uno scarico con caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle autorizzate;
- c) presentare istanza di voltura dell'autorizzazione a seguito di eventuali variazioni della titolarità dello scarico, anche in relazione ad eventuali variazioni dei soggetti utilizzatori dei locali;

9) Da atto che per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione si intende richiamata la normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

10) Avverso al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento

*Tedesco Pasquale*



**LA DIRIGENTE**

*Arch. Stefania Della Notte*